



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ECONOMICO
- AREA DEGLI ISTRUTTORI – C.C.N.L. Funzioni Locali**

ESU Venezia è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, istituita ai sensi della Legge Regione Veneto n. 8 del 7 aprile 1998, è un ente pubblico strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

ESU Venezia offre a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM) e degli altri Istituti di grado universitario con sede a Venezia, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, servizi e interventi tra i quali: borse di studio; servizio abitativo e ristorativo; contributi vari (straordinari, per programmi di mobilità internazionale, ecc...); servizi di informazione, di orientamento al lavoro e consulenza psicologica.

ESU Venezia, in esecuzione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, inserita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 29-01-2024, indice un bando di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 Istruttore amministrativo economico – Area degli Istruttori.

Si dà atto che la vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt.34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di ESU Venezia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n.66/2010, nella presente procedura si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari congedati senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, convertito in Legge n. 74 del 21/6/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, per l'Area degli Istruttori, il personale dipendente presso questo Ente al 31/12/2023 ha una percentuale rappresentativa del genere femminile pari al 40 % e del genere maschile pari al 60%, con una differenza tra i generi inferiore al 30%; pertanto alla presente selezione non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del decreto citato in favore del genere meno rappresentato.

Il concorso sarà espletato nel rispetto delle disposizioni che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, previste dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal D.Lgs. n. 198/2006.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

ESU di Venezia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare, in qualsiasi momento con provvedimento motivato, il presente bando di concorso.

ART.1 PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di Istruttore Amministrativo Economico di ESU Venezia è ascritto all'Area degli Istruttori di cui alla tabella B del C.C.N.L. Funzioni Locali - Triennio 2019/2021, i cui compiti, anche equivalenti ed accessori, sono esplicitati nella declaratoria adottata dall'Ente.

Il personale assegnato all'Area degli Istruttori comprende lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili, tecnici-informatici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Il profilo ricercato è caratterizzato dalle seguenti specifiche professionali:

Mansioni: Gestione di processi amministrativi e contabili anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti, e attuazione fasi di erogazione dei servizi. Capacità di lettura e applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione anche di tecniche contabili e di analisi economico finanziarie. Può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi, contabili e delle fasi di erogazione dei servizi, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze teoriche esaurienti di tipo giuridico, amministrativo e contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro. Conoscenza di tecniche di comunicazione e buona conoscenza della lingua italiana. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza anche per lo svolgimento delle attività contabili e di gestione economico finanziaria. Capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico amministrativi di media complessità. Buona capacità di applicazione delle norme e di utilizzazione delle tecniche anche contabili e di gestione economico finanziaria. Responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, alla ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al



soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza.

ART.2 TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, il trattamento economico spettante si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 21.392,87;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 549,60;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

ART.3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- Cittadinanza italiana: essere cittadini italiani o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore al limite d'età ordinamentale (previsto per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti dall'art. 4 DPR n.1092/1973);
- godimento dei diritti civili e politici¹;
- non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale esclusione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità

¹ Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza



giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- idoneità fisica allo specifico impiego²;
- per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
- titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n.165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà di ESU Venezia disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (75 D.P.R. n. 445/2000).

ART.4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

È richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato personalmente al candidato o di un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

La domanda di ammissione al concorso e i relativi allegati dovranno pervenire **ENTRO e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione** sul portale InPA, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma InPA.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa il giorno di scadenza sopra indicato. Oltre questo termine, il Portale non consentirà di inoltrare domande non perfezionate o in corso di invio.

Ove il termine di scadenza sopra indicato coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

² L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Ente con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

Il candidato compila la domanda di partecipazione al bando in modalità digitale sulla base del format proposto dal Portale InPA.

L'inoltro della domanda di ammissione sarà possibile dopo aver compilato le dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti richiesti dal Bando e aver inserito i dati richiesti (seguendo le istruzioni di volta in volta riportate), mediante la selezione di "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro il termine perentorio di chiusura del bando indicato nel medesimo. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un Codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente quale "Inviata" (attestazione automatica da parte del sistema informatico) purché nei termini previsti dal presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, e/o non contenenti le indicazioni richieste saranno escluse, comportando la non ammissione al concorso.

ART.5 DICHIARAZIONE DA EFFETTUARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda on-line i candidati dovranno dichiarare, a pena d'esclusione, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- tutte le informazioni richieste e il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione allo stesso, e già posseduti alla data di scadenza del Bando;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata o ordinaria per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con ESU Venezia;
- di accettare incondizionatamente le disposizioni del presente bando;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati da ESU Venezia nel rispetto del GDPR 2016/679 – Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;

- ricorrendone i presupposti, la percentuale di invalidità e l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. n. 104/19923. (allegare relativa documentazione nella sezione specifica "Allegati" della domanda on line);
- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento con la richiesta per lo svolgimento delle prove scritte di poter sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.
La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021, l'adozione di idonee misure.

Tutta la documentazione relativa a disabilità o DSA dichiarati dovrà essere inserita nella sezione "Allegati" della domanda on line sul sito INPA. Il mancato inserimento di tale documentazione non consentirà a ESU Venezia di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire adeguatamente l'assistenza richiesta per la partecipazione al concorso.

Inoltre, il candidato deve dichiarare l'eventuale possesso dei titoli che conferiscano il diritto alla preferenza, a parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente⁴.

A parità di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov 2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) maggior numero di figli a carico;*
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50,*

³ "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

⁴ D.P.R. n. 487/1994 art. 5, comma 4.



comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

n) minore età anagrafica.

Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- a) la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso.
- b) la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. ESU Venezia potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Il candidato è tenuto a presentare, nei termini stabiliti, la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda di partecipazione, ovvero gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni necessarie alla corretta applicazione delle preferenze o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

ART.6 AMMISSIBILITA'

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, con apposita Determinazione Dirigenziale, si provvederà a determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio. Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione".



Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, o che presenteranno omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Bando, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.

In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando, verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento concorsuale o dalla graduatoria che ne deriverà.

Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato nel corso della prova orale. La Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o non idoneità; la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART.7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con decreto del Direttore e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, con possibilità di nomina di esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale per l'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e delle attitudini, per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e informatiche.

I componenti non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del DPR n.487/1994 e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001.

La Commissione è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.

ART.8 PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, richieste al profilo professionale da ricoprire. Più in particolare sono indirizzate ad accertare le conoscenze tecniche e a verificare le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche, relazionali e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da ricoprire.

Le prove d'esame sono articolate in una prova scritta e in una prova orale. Il punteggio massimo conseguibile nella selezione è fissato in 60 punti, 30 punti per la prova scritta e 30 per la prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova verrà svolta con l'ausilio di strumenti informatici e digitali. Qualora il numero dei candidati sia particolarmente esiguo, la stessa sarà effettuata con modalità cartacee tali da assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione nel rispetto delle disposizioni dettate dal DPR 9 maggio 1994 n.487 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n) del DPR 16 giugno 2023 n.82.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia, la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, potrà consistere in quesiti a risposta aperta e sintetica o a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta e/o nella stesura di un atto o di un provvedimento e/o nella risoluzione di uno o più casi pratici, e verterà su una o più delle seguenti *materie d'esame*:

- Disciplina del procedimento amministrativo e dell'atto amministrativo;



- fondamenti in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia europea;
- fondamenti in materia di disciplina statale e regionale del diritto allo studio universitario (Decreto legislativo 29 marzo 2012 n.68; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001; Legge Regione Veneto Regionale 7 aprile 1998, n. 8);
- nozioni in materia di bilancio e contabilità pubblica (Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118), accesso agli atti, protezione dei dati, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il punteggio massimo destinato alla PROVA SCRITTA è di 30 PUNTI.

La prova scritta s'intende superata per i candidati che ottengono una valutazione di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.

L'esito della prova scritta sarà reso noto ai candidati tramite pubblicazione dei risultati sul portale InPa e sul sito istituzionale.

PROVA ORALE

La prova consisterà in un colloquio diretto a valutare la preparazione e l'attitudine del candidato a ricoprire il profilo professionale ricercato, con rilevazione delle conoscenze tecniche nelle materie d'esame e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, quali quelle sotto descritte.

La prova orale potrà prevedere anche prove di natura attitudinale e situazionale, dirette a valutare le competenze trasversali coerenti col profilo richiesto, quali:

- Consapevolezza del contesto (capacità di comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi e agire in modo consapevole).
- Soluzione dei problemi (capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione).
- Comunicazione (capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, coinvolgendo gli interlocutori).
- Collaborazione (capacità di contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi, attraverso la condivisione delle informazioni, la ricerca di sinergie e riducendo la conflittualità).
- Gestione delle emozioni (capacità di fronteggiare le situazioni di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con equilibrio, calma e lucidità, al fine di ridurre eventuali impatti negativi sulla prestazione e sulle relazioni).
- Orientamento al risultato (capacità di agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica).

Nell'ambito della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza e la capacità nell'uso delle tecnologie informatiche.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.



La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione minima di 21/30.

Le prove concorsuali si svolgeranno nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento "inPA". Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Si precisa che ESU Venezia non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

ART.9 GRADUATORIA

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore di ESU Venezia.

Verificata la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria finale sulla base del voto complessivo riportato, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4, del DPR n. 487/1994 e sue successive modificazioni. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età⁵.

La graduatoria finale approvata è pubblicata sul Portale unico del reclutamento "inPA" e contestualmente sul sito internet di ESU Venezia, www.esuvenezia.it - sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità di due anni previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART.10 ASSUNZIONE

L'assunzione del vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio

⁵ Art. 3, comma 7, L. n.127/1997.



vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente negli esercizi di riferimento, in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di ESU Venezia.

L'assunzione del candidato vincitore, nonché quella eventuale dei candidati idonei mediante scorrimento della graduatoria, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro⁶.

Il dipendente assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti⁷.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa e comporterà la decadenza dalla graduatoria di concorso.

ESU Venezia si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

ART.11 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE⁸, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ESU VENEZIA, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3439/a, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano è il Direttore *pro tempore* dell'Ente.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali

⁶ Art. 24 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022

⁷ Art. 15 CCNL Area Dirigenza Regioni e autonomie locali del 10/04/1996.

⁸ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio regionale del Veneto del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

presso ESU Venezia, Data Protection Officer, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati, tramite la seguente casella mail: dpo@esuvenezia.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

.....
Per avere chiarimenti sui contenuti del bando di concorso è possibile inviare una mail alla casella di posta personale@esuvenezia.it

Per richiedere supporto tecnico nella compilazione della domanda dovrà essere compilato l'apposito form disponibile sul Portale unico del reclutamento "inPA".

IL DIRETTORE di ESU VENEZIA
Dr. Stefano Ferrarese